



AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALL'INTERNO
On. Carlo SIBILIA

AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Prof. Laura LEGA

AI CAPO DEL CNVVF
Ing. Guidi PARISI

AL DIRETTORE REGIONALE VV.F. UMBRIA
Dott. Ing. Francesco Notaro

AL COMANDANTE VV.F. PERUGIA
Dott. Ing. Francesco Orrù

ALLA SEGRETERIA GENERALE CONFESAL VV.F

ALLA SEGRETERIA GENERALE FP-CGIL VV.F

ALLA SEGRETERIA GENERALE FNS-CISL

ALLA SEGRETERIA GENERALE UIL-PA

Perugia, 28/05/2022

Oggetto : GRAVI CARENZE DI ORGANICO- COMANDO PERUGIA

Preg.mo Comandante,

non possiamo più sottacere alle gravi carenze di personale che si riscontrano nel nostro Comando: a fronte di un organico teorico di numero 151 qualificati e numero 344 vigili permanenti sono disponibili per le squadre di soccorso tecnico urgente n. 108 CR/CS e n. 300 VP (al netto del personale assegnato ad altro Comando, quello in lunga malattia, in aspettativa legge 104/92 ecc) con carenze di numero 43 unità nel ruolo CR/CS e numero 44 unità nel ruolo VP, pari rispettivamente al 18% e al 13%.

Questa criticità viene accentuata dall'eterogenea e difficile articolazione del Comando Perugino che presenta un numero di distaccamenti pari a 9 tra i quali la sede di Foligno che per numero di interventi necessità del mantenimento dell'attuale classificazione, a questo si deve aggiungere la sede aeroportuale che per normative enac non può scendere sotto numero e ovviamente la sede centrale: tale impianto di soccorso è presente in numeri maggiori solo in Comandi come Roma, Napoli, Venezia e Salerno ed altri Comandi come Firenze, Bologna e Cagliari, analoghi al Comando Perugino, hanno una pianta organica nettamente maggiore. Tutto questo per sottolineare la complessità del nostro capoluogo di regione, immerso in una realtà geografica ambientale ad alto rischio (compresa la sismicità della nostra Regione).

Inoltre, considerando l'imminente partenza del corso Ispettori e Capi Squadra, il Comando di Perugia si troverà a dover ridurre giornalmente la composizione delle squadre di soccorso, se non addirittura trovarsi nella

situazione di chiusura di qualche distaccamento in un periodo, quello estivo, dove si registra, un incremento di interventi di soccorso. Appare pertanto evidente la situazione grave che stanno vivendo gli operatori del soccorso, che con un aumento del carico di lavoro e l'impossibilità di fruire dei riposi ordinari, hanno dei gravi risvolti dal punto di vista del proprio stato di salute e benessere.

Risulta infatti incomprensibile come il Dipartimento, durante il periodo di pandemia abbia stanziato delle risorse economiche ingenti garantendo gli standard medi di soccorso nel nostro Comando, mentre invece in questo momento delicato, lo stesso Dipartimento ha stanziato la metà delle risorse, a fronte di una situazione drammatica a danno di tutto il sistema di soccorso tecnico urgente.

Gli effetti di tutto ciò ricadranno direttamente sul dispositivo di soccorso tecnico urgente capillare e di conseguenza sul singolo cittadino, oltre che creare disagi al personale e al Comando stesso in termini di efficienza. È doveroso ricordare come i vertici della nostra amministrazione, compreso l'attuale Capo del Corpo, all'indomani dell'inaugurazione della sede Nursina si impegnarono per un aumento di organico del nostro Comando e delle sue sedi distaccate. Promesse che però sono rimaste tali, visto che ad oggi ci troviamo d'innanzi ad un depotenziamento che non consente la piena autosufficienza delle sedi distaccate né di quella centrale.

Con la presente siamo a chiedere di farsi portavoce in maniera urgente di uno stanziamento di risorse per il richiamo di personale in straordinario oltre che a richiedere l'anticipo delle mobilità nazionale vigili e graduati valutando altresì la possibilità di attivare anche i trasferimenti temporanei di personale di altri Comandi ai sensi dell' Art.42; diversamente ci troveremo costretti a dover mettere in campo ogni altra azione al fine di non compromettere il dispositivo di soccorso. Contestualmente le chiediamo di chiedere ai vertici del Dipartimento, di aprire un tavolo tecnico nazionale sulla grave situazione del nostro Comando.

Certi della vostra collaborazione e di ricevere una soluzione urgente, porgiamo cordiali saluti.

FNS-CISL
Il Segretario
Andrea Ricciardi

CGIL
Segretario Provinciale
Lars Regni Christian

UIL-PA
Segretario Regionale
Giuseppe Ferraro

CONFSAI VV.F.
Il Segretario Provinciale
Luca Niccacci